



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione (FCE), sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul FCE e sul FEAMP, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO in particolare l'art. 67 del Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, come modificato e integrato dal Regolamento UE n.1046/2018, che ha dettato, per il periodo 2014-2020, norme specifiche in materia di forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile, nell'ambito delle disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 532/2014 della Commissione del 13 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1255/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 che integra il regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti con riguardo al contenuto delle relazioni di attuazione annuali e finali, compreso l'elenco degli indicatori comuni;

VISTO il Regolamento (UE) n.1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 559/2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare l'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/177 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 223/2014 per quanto riguarda l'introduzione di misure specifiche volte ad affrontare la crisi determinata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO il ciclo di programmazione 2014 – 2020 delle Politiche di Coesione che condivide con la *Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva* presentata dalla Commissione europea il 3 marzo 2010 l'obiettivo della lotta alla povertà supportato, oltre che dai fondi strutturali, dal Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) destinato a fornire aiuti materiali alle persone in povertà estrema, finanziando



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari e aiuti materiali a favore delle persone in condizioni di grave marginalità;

VISTO il Programma Operativo I relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti (PO I FEAD) - CCI n. 2014IT05FMOP001, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTE le riprogrammazioni del PO I FEAD approvate con decisione della Commissione Europea C(2019)9423 del 19 dicembre 2019, con decisione della Commissione Europea C(2020)6277 del 9 settembre 2020 e, da ultimo, con decisione della Commissione Europea C(2021) 6304 del 30 agosto 2021, che prevede nuove risorse provenienti dall'iniziativa REACT-EU per un importo pari a euro 199.380.000,00 per una dotazione complessiva di Programma che passa da euro 788.932.100,00 a euro 988.312.100,00 di cui 48.826.605,00 euro a valere sulla voce Assistenza Tecnica;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/182 della Commissione del 12 febbraio 2021 che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140 "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.241 del 8 ottobre 2021 e in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, come modificato dal Decreto-Legge n.4 del 28 gennaio 2019, che all'art. 22 istituisce la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale, a cui sono trasferite le funzioni della Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali;

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

assistenza materiale alle persone in condizioni di indigenza (PO I FEAD) a valere sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (Regolamento UE n. 223/2014), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea dell'11 dicembre 2014 per il periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, nonché le connesse responsabilità di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;

VISTO il Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 al foglio n. 2419, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie generale n. 20 del 25 gennaio 2018, che ha attribuito le funzioni dell'Autorità di gestione del PO I FEAD alla Divisione III della nuova Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione sociale;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022;

VISTO l'articolo 15, comma 2, del DPCM 24 giugno 2021 il quale stabilisce che "fino all'adozione del Decreto di cui all'articolo 15, comma 1, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle competenze prevalenti degli stessi";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 gennaio 2022 al n. 146, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale al Dott. Paolo Onelli;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 con il quale è stata disposta l'"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'aggiornamento 2021-22 del Programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi, approvato con D.D. n. 413 del 22 novembre 2021;

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del PO I FEAD 2014-2020 nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo del programma;

CONSIDERATO che l'art. 17 del sopra menzionato Regolamento (UE) n. 223/2014 prescrive, al comma 4, che l'Autorità di Gestione svolga, nel corso del 2022, un'indagine strutturata presso i destinatari finali del programma (con somministrazione diretta di questionario semi strutturato alle organizzazioni partner territoriali e ai destinatari finali), conformemente al modello adottato dalla Commissione, la quale ha in effetti approvato tale modello con Regolamento di esecuzione 2016/594;



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione, per lo svolgimento della detta indagine, ha necessità di avvalersi di adeguato supporto specialistico ed operativo;

RITENUTO di dover selezionare a mezzo di pubblica gara aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'Operatore specializzato a cui affidare l'incarico di rendere i servizi necessari alla realizzazione di tale indagine, ai sensi degli articoli 58,60 e 95 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO di dover svolgere la procedura di gara detta in modalità telematica, ai sensi degli artt. 40 e 58 del D. Lgs. n. 50 del 2016, avvalendosi della apposita piattaforma di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider), resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed operante sul Sistema Consip AcquistinretePA;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento di tali servizi (descritti nel capitolato predisposto) senza suddivisione in lotti distinti, tenuto conto della necessità di individuare un unico referente contrattuale ed un unico approccio metodologico ed operativo per la realizzazione delle attività suindicate;

CONSIDERATA, ai sensi dell'art. 1 del d.l. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012 - nonché delle precedenti e successive disposizioni in materia di ricorso agli strumenti CONSIP - l'indisponibilità ad oggi di strumento CONSIP operativo avente ad oggetto la fornitura di servizi corrispondenti od equiparabili (sotto il profilo delle essenziali caratteristiche oggettive e funzionali) al servizio integrato di supporto sopraindicato;

VISTI e ritenuti idonei gli atti di indizione e disciplina della procedura a questo fine predisposti dallo scrivente Ufficio (previo svolgimento della progettazione preliminare a ciò propedeutica) ed in particolare il capitolato speciale, il disciplinare di gara e lo schema di contratto, i quali tutti vengono allegati alla presente determina unitamente al documento preliminare di progetto per costituirne parte integrante;

RITENUTO, in particolare, agli effetti dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 2021, di non introdurre, negli atti di indizione e disciplina della procedura, i requisiti di partecipazione ed i criteri premiali di cui al precedente comma 4 dello stesso art. 47 cit. (peraltro comunque non applicabile alla presente operazione, in considerazione delle modalità di finanziamento della stessa), per le ragioni appresso indicate: oggetto estremamente specialistico del contratto in affidamento ed elevato valore che il profilo e la dimensione esperienziale e competenziale dei componenti del gruppo di lavoro oggettivamente riveste agli effetti della qualità finale del servizio e quindi dell'ottimale impiego di risorse pubbliche; notevole valenza strategica del supporto richiesto in rapporto alla programmazione comunitaria di riferimento, con rilevatissimi riflessi di ordine sociale; necessità di assicurare un'adeguata partecipazione alla procedura anche da parte di Operatori con parco lavoratori subordinati di contenute dimensioni (rispetto ai quali le percentuali occupazionali richieste, tenuti presente gli standard di settore, potrebbero risultare eccessivamente onerose o comunque eccessivamente sfavorevoli in raffronto ad Operatori di dimensioni medio-grandi); necessità di assicurare modalità di valutazione delle offerte coerenti con gli elementi e le specificità suindicate (e quindi per ragioni di par condicio, efficienza, economicità e di massimizzazione della qualità del servizio finale, di natura prettamente intellettuale);

RITENUTO altresì necessario stabilire una minima soglia di partecipazione alla procedura basata, con riferimento alla capacità economica e finanziaria, sui pregressi volumi di fatturato conseguiti, tenuto conto della notevole articolazione, complessità ed intrinseca criticità dell'intervento, nonché della eventuale misura di anticipazioni finanziarie che in corso di rapporto - pur nei limiti di legge - potranno gravare sull'Operatore affidatario;



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

RITENUTA quindi la conformità dei sopra citati atti predisposti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale dei medesimi alle esigenze dell'Amministrazione;

ACCERTATA la disponibilità sulla voce "Assistenza tecnica" del PO I FEAD 2014-2020 di risorse finanziarie destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione contrattuale sopra prospettata;

VISTO l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Tanto premesso,

DETERMINA

- Gli atti di gara in premessa, individuati ed allegati al presente decreto, sono approvati e adottati. Lo scrivente Ufficio provvederà pertanto - secondo i termini di legge, nonché secondo i contenuti, i termini, le modalità e gli importi indicati negli atti suindicati - allo svolgimento di una procedura di gara aperta per la scelta del contraente al quale affidare i servizi di cui in premessa. Si dà atto che il codice CUP assegnato alla presente procedura è il I81B21005680006;
- È nominata, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Carla Antonucci, in virtù delle competenze professionali maturate;
- L'importo massimo a base d'asta è di € € 369.650,00 (euro trecentosessantanovemilaseicentocinquanta/00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, senza possibilità di offerte in aumento;
- E' disposta, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della stazione appaltante <https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-garacontratti/Pagine/Bandi-di-gara-e-contratti.aspx#k=> al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al d. lgs. N. 33/2013 e s.m.i. ad opera del D. lgs 97/2016;
- La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta verrà posta a carico delle risorse del PO I FEAD 2014-20.

Roma, data della firma digitale

Paolo ONELLI

Siglato
Il Dirigente
Carla Antonucci

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.